Conto corrente con la posta

Anno 81° — Numero 85

# GAZZETTA UFFICIALE
## DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

**Roma - Mercoledì, 10 aprile 1940 - Anno XVIII**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107-50-033-53-914



## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI

**1940**

REGIO DECRETO 19 febbraio 1940-XVIII, n. 194.
**Attribuzioni e ordinamento del Comando generale delle Capitanerie di porto** . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 1293

REGIO DECRETO 4 marzo 1940-XVIII, n. 195.
**Rinnovazione per 10 anni del Consorzio di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Pescara.** . . . . . . . Pag. 1295

REGIO DECRETO 4 aprile 1940-XVIII, n. 196.
**Nuovo ordinamento del Ministero dell'educazione nazionale.** Pag. 1295

REGIO DECRETO 22 febbraio 1940-XVIII.
**Dichiarazione di grande circolazione delle strade statali n. 130 Cagliari-Iglesias e 126 Iglesias-S. Antioco** . . . . . Pag. 1296

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1940-XVIII
**Norme per la devoluzione all'Erario delle somme provenienti dalle contravvenzioni al testo unico sulla protezione della selvaggina e l'esercizio della caccia** . . . . . . . . . Pag. 1296

### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

**Ministero degli affari esteri:** Concessione di exequatur. Pag. 1297

**Ministero delle corporazioni:**

Comunicazione concernente l'elenco C delle aziende industriali e commerciali appartenenti a cittadini italiani di razza ebraica della provincia di Venezia . . . . . . . . . Pag. 1297

Variazioni all'elenco C delle aziende industriali e commerciali appartenenti a cittadini italiani di razza ebraica gestite nella provincia di Ferrara . . . . . . . . . . . . . . Pag. 1297

Determinazione delle quote d'integrazione da assegnare ai venditori di prodotti serici . . . . . . . . . . Pag. 1297

**Ministero dell'agricoltura e delle foreste:**

Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario dei Masi di Dos di Cavedago in comune di Spor (Trento) . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 1297

Modifiche allo statuto del Consorzio di bonifica del Brancolo con sede in Ronchi dei Legionari, provincia di Trieste. Pag. 1297

**Ministero delle finanze:**

85ª Estrazione delle cartelle 4 % di Credito comunale e provinciale . . . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 1297

Media dei cambi e dei titoli . . . . . . . . . Pag. 1297

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. Pag. 1298

# LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 19 febbraio 1940-XVIII, n. 194.

**Attribuzioni e ordinamento del Comando generale delle Capitanerie di porto.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 3 del R. decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1902, convertito nella legge 2 giugno 1939-XVII, n. 739, riguardante la istituzione del Comando generale delle Capitanerie di porto;

Visto l'art. 1 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina e del Ministro per le comunicazioni, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Comando generale delle Capitanerie di porto ha le seguenti attribuzioni:

I. — *Personale militare delle Capitanerie di porto*:

*a*) studi e proposte relativi all'ordinamento, stato ed avanzamento degli ufficiali del Corpo delle capitanerie di porto e del personale del C.R.E.M., categoria portuali;

b) proposte relative alle tabelle di pace e di guerra di assegnazione degli ufficiali e del personale del C.R.E.M.;

c) proposte al Ministro per le comunicazioni relative ai movimenti degli ufficiali, e richiesta di benestare del Ministero della marina per quelli investiti di cariche direttive. Segnalazione al Comando superiore del C.R.E.M. dei movimenti dei sottufficiali in servizio delle Capitanerie ritenuti necessari;

d) relazione col Ministero della marina per lo stato e l'avanzamento degli ufficiali;

e) amministrazione dei capitoli del bilancio riguardanti i personali suddetti.

II. — *Personale civile delle Capitanerie di porto*:

a) tabelle di assegnazione e movimenti del personale;

b) incaricati marittimi e delegati di spiaggia.

III. — *Organizzazione interna delle Capitanerie di porto ed ispezioni relative*:

a) organizzazione interna degli uffici dipendenti e studi e proposte relativi alla circoscrizione marittima;

b) vigilanza ed ispezione sui servizi compiuti dagli organi dipendenti: provvedimenti nei riguardi dei servizi di competenza del Comando generale; relazioni e proposte nei riguardi dei servizi di competenza di altri organi;

c) fabbricati, mobili, mezzi nautici, attrezzi, spese di ufficio, ecc., delle Direzioni marittime, Capitanerie ed uffici minori ed amministrazione dei relativi capitoli di bilancio;

d) organizzazione e funzionamento del servizio relativo alle azioni di merito compiuto in mare.

IV. — *Servizi militari riguardanti la gente di mare*:

a) requisiti d'indole militare da richiedersi per l'iscrizione fra la gente di mare e per il conseguimento di qualifiche e gradi marittimi — accertamenti relativi — rilascio di certificati a dimostrazione del possesso dei requisiti suddetti;

b) preparazione bellica della gente di mare imbarcata sul naviglio mercantile e, limitatamente alla istruzione obbligatoria post militare, della gente di mare in attesa d'imbarco;

c) concorso agli studi per la formazione degli ufficiali di complemento della Regia marina appartenenti alla gente di mare;

d) accertamenti sulla efficienza militare degli equipaggi mercantili;

e) provvedimenti disciplinari e pratiche in materia penale relativi alla preparazione ed efficienza militare del personale marittimo a terra o imbarcato;

f) sovraintendenza in concorso con le autorità della Regia marina alla esecuzione dei servizi di leva e mobilitazione affidati alle Capitanerie di porto.

V. — *Servizi militari nei riguardi del naviglio mercantile*:

Esecuzione delle disposizioni dell'Ufficio di stato maggiore della Regia marina per la protezione bellica del naviglio mercantile navigante durante le ostilità inerenti ai provvedimenti attuabili nei porti.

VI. — *Servizi militari riguardanti i porti mercantili*:

a) preparazione del personale portuale nei riguardi della esecuzione di servizi da compiere in tempo di guerra o di emergenza;

b) concorso con le autorità della Regia marina o con altre competenti all'esecuzione dei seguenti servizi per la parte affidata alle Capitanerie di porto:

1° organizzazione del servizio delle ostruzioni nei porti là dove è attribuita alle Capitanerie di porto, ed amministrazione dei relativi fondi;

2° dragaggio, pilotaggio, rotte di sicurezza per i quali non venga provveduto esclusivamente dalle autorità militari marittime;

c) sovraintendenza in concorso con le autorità della Regia marina o con altre competenti alla organizzazione della protezione antiaerea dei porti mercantili in genere;

d) compilazione delle monografie logistiche dei porti;

e) concorso con le autorità della Regia marina e con le altre competenti nella preparazione ed addestramento della Milizia portuaria per il suo impiego nella difesa costiera in caso di mobilitazione;

f) sovraintendenza e concorso con le autorità della Regia marina e con le altre competenti all'esecuzione da parte della Milizia portuaria del servizio complementare di polizia militare;

g) tutti gli altri servizi che in accordo con l'Ufficio di stato maggiore della Regia marina sarà ritenuto necessario affidare alla esecuzione delle Capitanerie di porto per la difesa dei porti e del traffico marittimo.

### Art. 2.

Le attribuzioni del Comando generale delle Capitanerie di porto sono ripartite, come segue, fra i sottonotati uffici:

*Ufficio* 1° — Personale militare e civile delle Capitanerie di porto;

*Ufficio* 2° — Servizi militari riguardanti i porti mercantili ed il naviglio mercantile;

*Ufficio* 3° — Organizzazione interna delle Capitanerie di porto ed ispezioni relative;

*Ufficio* 4° — Servizi militari riguardanti la gente di mare.

L'ufficio 3° è retto da un maggior generale di porto.

Gli uffici 1° e 4° sono retti rispettivamente da colonnelli di porto.

I tre detti uffici dipendono direttamente dal tenente generale di porto, comandante in 2ª del Comando generale delle Capitanerie di porto.

L'ufficio 2° è retto da un capitano di vascello, capo di Stato Maggiore dell'ammiraglio di squadra comandante generale delle Capitanerie di porto, ed è posto alla diretta dipendenza dello stesso comandante generale. Detto ufficio è così composto:

1ª *Sezione*: Servizi militari riguardanti i porti mercantili, retta dal capo dell'ufficio;

2ª *Sezione*: Servizi militari riguardanti il naviglio mercantile, retta da un capitano di fregata.

### Art. 3.

Il presente decreto ha vigore dal 1° marzo 1940-XVIII.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 febbraio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — HOST VENTURI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile* 1940-XVIII
*Atti del Governo, registro* 420, *foglio* 19. — MANCINI

**REGIO DECRETO** 4 marzo 1940-XVIII, n. 195.
**Rinnovazione per 10 anni del Consorzio di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Pescara.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il Nostro decreto 10 luglio 1930, n. 1068, relativo alla costituzione, per la durata di un decennio, del Consorzio tra lo Stato e la provincia di Pescara per i lavori di rimboschimento di terreni vincolati nella Provincia medesima, col quale venne fissato in L. 15.000 (quindicimila) il concorso dello Stato per la esecuzione di tali lavori, restando a carico della Provincia un egual contributo di L. 15.000 (quindicimila) a decorrere dall'esercizio 1930-31 a tutto l'esercizio 1939-40;
Visto il Nostro decreto 3 dicembre 1931, n. 1610, col quale il contributo annuo dello Stato, determinato sino alla somma di L. 15.000 (quindicimila) fu elevato, per la durata di nove anni a decorrere dall'esercizio 1931-32 a tutto l'esercizio 1939-40, fino alla somma di L. 30.000 (trentamila) annue corrispondente al contributo stabilito dalla Provincia interessata;
Vista la deliberazione n. 52 in data 5 maggio 1939 del Rettorato della provincia di Pescara con la quale si propone di rinnovare per un altro decennio il Consorzio di rimboschimento e di elevare per lo stesso periodo di tempo il contributo provinciale da L. 30.000 (trentamila) a L. 50.000 (cinquantamila) annue a decorrere dal 1° luglio 1940;
Vista la deliberazione n. 97 in data 27 giugno 1939 del Rettorato medesimo, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa il 22 luglio 1939, con la quale si modifica la precedente deliberazione n. 52 e si riduce il contributo della provincia di Pescara da L. 50.000 (cinquantamila) a L. 40.000 (quarantamila) annue;
Visto il decreto 27 luglio 1939, n. 02522, del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, di concerto col Ministro per le finanze, col quale viene approvata la deliberazione del 5 maggio 1939 del Rettorato provinciale di Pescara, nei riguardi dell'aumento di contributo da parte della Provincia, che resta determinato nell'ammontare di L. 40.000 (quarantamila) giusta la deliberazione n. 97 del 27 giugno 1939 dello stesso Rettorato;
Visto l'art. 75 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3267;
Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È rinnovato per dieci anni a decorrere dall'esercizio 1940-41 a tutto l'esercizio 1949-50 il Consorzio di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Pescara costituito con Nostro decreto 10 luglio 1930, n. 1068, e viene elevato il contributo statale da L. 30.000 (trentamila) a L. 40.000 (quarantamila) annue, onde provvedere secondo le norme contenute nel Nostro decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, e nel regolamento 16 maggio 1926, n. 1126, al rimboschimento dei terreni vincolati ed alla ricostituzione dei boschi estremamente deteriorati, anch'essi sottoposti al vincolo, nella suddetta Provincia.

Art. 2.

Lo Stato concorre nella metà delle spese per l'esecuzione dei lavori di cui sopra mediante il contributo annuo di L. 40.000 (quarantamila) a decorrere dall'esercizio 1940-41 sino a tutto l'esercizio 1949-50 e la spesa stessa è impegnata sulle autorizzazioni cui ha riferimento il cap. 43 del bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario in corso, mentre l'altra metà delle spese di lire 40.000 (quarantamila) resta a carico della provincia di Pescara.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 marzo 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

TASSINARI

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 8 *aprile* 1940-XVIII
*Atti del Governo, registro* 420, *foglio* 27. — MANCINI

---

**REGIO DECRETO** 4 aprile 1940-XVIII, n. 196.
**Nuovo ordinamento del Ministero dell'educazione nazionale.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto il R. decreto 11 novembre 1923-II, n. 2395, e le successive norme integrative, esecutive ed interpretative;
Veduto il R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 2960, e le successive modificazioni;
Veduto l'art. 1 del R. decreto-legge 27 novembre 1933-XII, n. 1557;
Veduto l'art. 1 del R. decreto 9 marzo 1936-XIV, n. 397;
Veduto il R. decreto-legge 21 luglio 1938-XVI, n. 1096;
Veduto l'art. 1 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;
Udito il Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Ministero dell'educazione nazionale è costituito dalle seguenti Direzioni generali:
1) Direzione generale dell'Ordine elementare;
2) Direzione generale dell'Ordine medio;
3) Direzione generale dell'Ordine superiore classico;
4) Direzione generale dell'Ordine superiore tecnico;
5) Direzione generale dell'Ordine universitario;
6) Direzione generale delle Arti;
7) Direzione generale delle Accademie e delle Biblioteche e Affari generali.

Con decreto del Ministro per l'educazione nazionale sarà provveduto alla ripartizione dei servizi fra le Direzioni generali.

Art. 2.

Il ruolo della carriera amministrativa compreso nella tabella *A* annessa al R. decreto-legge 21 luglio 1938-XVI, n. 1096, è aumentato di un posto di grado 4°.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 aprile 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — BOTTAI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile* 1940-XVIII
*Atti del Governo, registro* 420, *foglio* 32. — MANCINI

---

REGIO DECRETO 22 febbraio 1940-XVIII.
**Dichiarazione di grande circolazione delle strade statali n. 130 Cagliari-Iglesias e 126 Iglesias-S. Antioco.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 29 del R. decreto 8 dicembre 1933-XII, n. 1740;
Ritenuta l'opportunità di dichiarare strada di grande circolazione la S. S. n. 130 Cagliari-Iglesias e il tratto della S. S. n. 126 Iglesias-S. Antioco, dato l'intenso traffico che su di esse si svolge;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

A tutti gli effetti dell'art. 29 del R. decreto 8 dicembre 1933-XII, n. 1740, sono dichiarate di grande circolazione la strada statale n. 130 Cagliari-Iglesias ed il tratto della strada statale 126 Iglesias-S. Antioco.

Il Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che andrà in vigore dal 1° aprile 1940-XVIII.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

SERENA

*Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo* 1940-XVIII
*Registro n.* 6 *Lavori pubblici, foglio n.* 262. — CASTELNUOVO

(1375)

---

DECRETO MINISTERIALE 4 marzo 1940-XVIII.
**Norme per la devoluzione all'Erario delle somme provenienti dalle contravvenzioni al testo unico sulla protezione della selvaggina e l'esercizio della caccia.**

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 5 giugno 1939-XVII, n. 1016;

Visti gli articoli 10 e 77 del succitato testo unico, con i quali si conferisce al Ministro per le finanze, di concerto con quello per l'agricoltura e per le foreste, la facoltà di fissare le modalità per la devoluzione all'Erario delle somme provenienti dalle contravvenzioni al testo unico predetto;

Decreta:

Art. 1.

Il pagamento delle somme corrispondenti al minimo dell'ammenda che — a termini dell'art. 10 del surriferito testo unico — il concessionario della licenza di caccia e di uccellagione deve pagare all'Erario nel termine di cinque giorni a decorrere da quello della contravvenzione, deve farsi a mezzo di cartolina-vaglia postale da intestarsi a favore del procuratore del Registro, nella cui circoscrizione è stata contestata la contravvenzione.

La cartolina-vaglia postale dev'essere emessa per l'importo complessivo dell'ammenda dovuta, aumentata della tassa di quietanza e dei diritti spettanti all'Ufficio del registro a sensi del R. decreto-legge 15 novembre 1937-XVI, n. 2011.

Art. 2.

Ritirata la cartolina-vaglia, e staccato l'apposito talloncino di ricevuta da conservarsi dal contravventore, questi deve indicare nella parte destinata alla corrispondenza:

*a*) il proprio cognome, nome e paternità;

*b*) la causa del versamento, con la distinzione dell'ammenda, della tassa di quietanza e dei diritti spettanti all'Ufficio del registro.

La cartolina-vaglia così riempita dev'essere presentata dal contravventore nel termine di cinque giorni, a decorrere da quello della contestazione della contravvenzione, all'agente che l'ha contestata o al Comitato provinciale della caccia o al locale organo della Federazione italiana della caccia, che la trasmetteranno all'Ufficio del registro intestatario.

Art. 3.

Il procuratore del registro, avuta la cartolina-vaglia provvederà subito alla riscossione di essa, dandosene carico.

Art. 4.

Le stesse modalità valgono per il pagamento delle somme da pagare a titolo di oblazione, di cui all'art. 77 del predetto testo unico.

Art. 5.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua applicazione.

Roma, addì 4 marzo 1940-XVIII

*Il Ministro per le finanze*
DI REVEL

*Il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
TASSINARI

(1378)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

### Concessione di exequatur

In data 26 febbraio 1940-XVIII è stato concesso l'exequatur al dott. Giorgio Trauner, console del Belgio a Trieste.

(1364)

## MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

### Comunicazione concernente l'elenco C delle aziende industriali e commerciali appartenenti a cittadini italiani di razza ebraica della provincia di Venezia.

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI VENEZIA.

a) *Rettifiche*:

Con provvedimento del Ministero dell'interno n. 680-9135, in data 23 maggio 1939-XVII sono state dichiarate non applicabili le disposizioni degli articoli 10 e 13 lett. *h*) del R. decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1728, nei confronti di *Enrico Emiliano Bassani* fu Giacomo, già socio accomandatario ed ora liquidatore della ditta G. Bassani & C., in liquidazione, di Venezia S. Marco 2410.

b) *Aggiunte*:

*Pesaro Moisè* fu Davide, vendita mercerie, Venezia, Cannaregio, n. 1242.

(1402)

### Variazioni all'elenco C delle aziende industriali e commerciali appartenenti a cittadini italiani di razza ebraica gestite nella provincia di Ferrara.

CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE CORPORAZIONI DI FERRARA.

*Bonfiglioli Ugo* fu Giuseppe, titolare della Ditta omonima (n. 3685 di registro) con sede in Ferrara, via Bologna n. 7, esercente la vendita al minuto di generi alimentari. In data 16 dicembre 1939 ha denunciato la cessazione della propria attività commerciale.

*Finzi Renato* fu Moisè, contitolare della Ditta « Finzi Moisè » (n. 414 di registro), con sede in Ferrara, via Mazzini nn. 61-63, esercente la vendita al minuto di articoli di cartoleria, profumeria e chincaglieria. Con provvedimento Ministeriale 19 luglio 1939-XVII, n. 1158-17257, è stato discriminato.

(1403)

### Determinazione delle quote d'integrazione da assegnare ai venditori di prodotti serici

Con decreto in data 1° dicembre 1939-XVIII, registrato alla Corte dei conti addì 5 marzo 1940, il Ministro per le corporazioni, di concerto coi Ministri per le finanze e per gli scambi e le valute, ha stabilito la misura delle quote d'integrazione da assegnare, ai sensi del Regio decreto-legge 29 maggio 1937, n. 1267, ai venditori di prodotti serici della campagna 1938 e 1939 per le vendite effettuate nel mese di settembre 1939.

(1408)

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

### Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario del Masi di Dos di Cavedago in comune di Spor (Trento).

Con decreto Ministeriale 2 aprile 1940-XVIII, n. 419, è stato approvato, ai sensi del R. decreto 13 febbraio 1933-XV, n. 215, lo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario per la costruzione dell'acquedotto rurale dei Masi di Dos, in comune di Spor (Trento), deliberato dall'assemblea generale dei consorziati il 1° dicembre 1939-XVIII.

(1349)

### Modifiche allo statuto del Consorzio di bonifica del Brancolo con sede in Ronchi dei Legionari, provincia di Trieste

Con decreto Ministeriale 2 aprile 1940-XVIII, n. 310/596, sono state approvate le modifiche agli articoli 19 e 24 dello statuto del Consorzio di bonifica del « Brancolo » in San Canzian d'Isonzo, con sede in Ronchi dei Legionari, provincia di Trieste.

(1357)

## MINISTERO DELLE FINANZE

### 85ª Estrazione delle cartelle 4 % di Credito comunale e provinciale

Si notifica che il giorno 1° maggio 1940-XVIII, alle ore 9, in Roma, in una sala aperta al pubblico in via Goito n. 4, si procederà alla estrazione, per il rimborso dal 1° luglio 1940-XVIII, di titoli comprendenti n. 20328 cartelle 4 % ordinarie di Credito comunale e provinciale, del capitale nominale complessivo di lire 4.065.600.

Si procederà, inoltre, all'abbruciamento dei titoli al portatore 4 % sorteggiati nelle precedenti estrazioni e già rimborsati.

I numeri delle cartelle sorteggiate saranno pubblicati in un supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 aprile 1940-XVIII

*Il direttore generale*: BONANNI

(1397)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

### Media dei cambi e dei titoli N. 78

del 6 aprile 1940-XVIII

| | |
|---|---|
| Stati Uniti America (Dollaro) | 19,80 |
| Inghilterra (Sterlina) | 70,88 |
| Francia (Franco) | 40,25 |
| Svizzera (Franco) | 444,25 |
| Argentina (Peso carta) | 4,50 |
| Belgio (Belgas) | 3,374 |
| Canadà (Dollaro) | 16,40 |
| Danimarca (Corona) | 3,804 |
| Egitto (Lira egiziana) | 72,59 |
| Germania (Reichmark) | 7,80 |
| Jugoslavia (Dinaro) | 44,43 |
| Norvegia (Corona) | 4,476 |
| Olanda (Fiorino) | 10,5125 |
| Portogallo (Scudo) | 0,6862 |
| Svezia (Corona) | 4,695 |
| Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing) | 23,58 |
| Cecoslovacchia (Corona) (Cambio di Clearing) | 65,70 |
| Estonia (Corona) (Cambio di Clearing) | 4,697 |
| Germania (Reichmark) (Cambio di Clearing) | 7,6336 |
| Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing) | 14,31 |
| Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing) | 3,6751 |
| Polonia (Zloty) (Cambio di Clearing) | 360 — |
| Romania (Leu) conto globale (Cambio di Clearing) | 13,9431 |
| Romania (Leu) id. speciale (Cambio di Clearing) | 12,1212 |
| Romania (Leu) id. A (Cambio di Clearing) | 10,5263 |
| Spagna (Peseta) (Cambio di Clearing) dal 3-4-1940 | 181 — |
| Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing) | 15,29 |
| Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing) | 3,852 |
| Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing) | 445,43 |
| Rendita 3,50 % (1906) | 70,625 |
| Id. 3,50 % (1902) | 68,625 |
| Id. 3,00 % Lordo | 48,975 |
| Id. 5 % (1935) | 91,30 |
| Prestito Redimibile 3,50 % (1934) | 67,20 |
| Id. Id. 5 % (1936) | 92,375 |
| Obbligazioni Venezie 3,50 % | 91,35 |
| Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940 | 99,95 |
| Id. Id. 5 % - Id. 1941 | 100,05 |
| Id. Id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943 | 92,425 |
| Id. Id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943 | 92,35 |
| Id. Id. 5 % - Id. 1944 | 96,15 |

# MINISTERO DELLE FINANZE

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

**Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico** Elenco n. 16.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

| DEBITO<br>1 | NUMERO d'iscrizione<br>2 | AMMONTARE della rendita annua<br>3 | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE<br>4 | TENORE DELLA RETTIFICA<br>5 |
|---|---|---|---|---|
| Cons. 3,50 % | 275168 | 42 — | Ravera *Emma* fu Ferdinando, minore sotto la patria potestà della madre Vigliermo-Brusso Carolina, dom. in Ivrea (Torino). | Ravera *Maria-Emma* fu Ferdinando, minore sotto la patria potestà della madre Vigliermo-Brusso Carolina *fu Giacomo ved. di Ravera Ferdinando*, dom. in Ivrea (Torino). |
| Id. | 361751<br>407823<br>462432 | 24,50<br>10,50<br>7 — | Ravera *Emma* fu Ferdinando, minore sotto la patria potestà della madre Vigliermo-Brusso Carolina fu Giacomo ved. di Ravera Ferdinando, dom. a Pont. S. Martin (Torino). | Ravera *Maria-Emma* fu Ferdinando, minore ecc., come contro. |
| P. R. 3,50 % (1934) | 223075<br>379575 | 595 —<br>875 — | Florio Dora fu *Gioacchino Alfredo*, minore sotto la patria potestà della madre Del Pizzo Annina fu Florindo ved. Florio, dom. a Francavilla al Mare (Chieti). | Florio Dora fu *Gioacchino-Tito-Nazario-Benedetto-Alfredo*, minore ecc., come contro. |
| Id. | 256703 | 105 — | Florio Dora fu *Alfredo*, minore ecc., come sopra. | Florio Dora fu *Gioacchino-Tito-Nazario-Benedetto-Alfredo*, minore ecc. |
| Id. | 223074<br>379574 | 595 —<br>875 — | Florio Maria fu *Gioacchino-Alfredo*, minore ecc., come sopra. | Florio Maria fu *Gioacchino-Tito-Nazario-Benedetto-Alfredo*, minore ecc., come sopra. |
| Id. | 256701 | 105 — | Florio Maria fu *Alfredo*, minore ecc., come sopra. | Florio Maria fu *Gioacchino-Tito-Nazario-Benedetto-Alfredo*, minore ecc., come sopra. |
| Id. | 370838 | 420 — | Bertoglio Vittorio fu Vittorio, dom. a Chieri (Torino). | Bertoglio Vittorio fu Vittorio, *minore sotto la patria potestà della madre Pasquali Teresa ved. Bertoglio*, dom. a Chieri (Torino). |
| Id. | 154752<br>154753<br>154753 | 7.000 —<br>3.500 —<br>987 — | Martellono Lucia-Rosina-Maria fu Stefano, nubile, dom. in Pignola (Potenza). | Martellono Lucia-Rosina-Maria fu Stefano, *minore sotto la patria potestà della madre Marchese Adele fu Angelo ved. Martellono*, dom. in Pignola (Potenza). |
| P. R. 3,50 % | 47690 | 1.400 — | Bruna *Angela* fu Giovanni ved. Mattalia Vincenzo, dom. in Peveragno (Cuneo). | Bruna *Teresa-Angela* fu Giovanni, ecc., come contro. |
| P. Naz. 5 % | 8681 | 200 — | Angeleri Carolina di Celestino, moglie di *Binaschi* Pietro, dom. a Pontecurone (Alessandria); con vincolo dotale. | Angeleri Carolina di Celestino, moglie di *Binasco* Pietro, dom. a Pontecurone (Alessandria); con vincolo dotale. |
| P. Naz. 4,50 % | 13213 | 990 — | Ciceri *Rosalba* e Ciceri Luigi-Francesco di Angelo e Gazzera Maria e figli nascituri da detti coniugi donatari indivisi, dom. a Como, con usufrutto congiuntamente e cumolativamente a Sciolli Gazzera Giuseppina fu Lattanzio e Gazzera Francesco fu Giorgio ed alla figlia Gazzera Maria in Ciceri. | Ciceri *Rosalba-Giuseppina* e Luigi-Francesco di Angelo e di Gazzera Maria, *minori sotto la patria potestà del padre* e figli nascituri da detti coniugi, donatari indivisi, dom. a Como, con usufrutto come contro. |
| Cons. 3,50 % | 417828 | 210 — | *Denina* Cinato Maria di Giovanni, nubile, dom. a Torino. | *Cinato* Denina-Maria di Giovanni, nubile, dom. a Torino. |
| Id. | 523586<br>536659 | 245 —<br>280 — | Cinato *Maria-Denina* di Giovanni, nubile, dom. a Torino. | Cinato *Denina-Maria* di Giovanni, nubile, dom. a Torino. |
| P. R. 3,50 % (1934) | 344389 | 77 — | Piccoli *Maddalena* fu Camillo, minore sotto la patria potestà della madre Piccone Maria-Rosa fu Camillo ved. di Piccoli Camillo, dom. a Torricella Peligna (Chieti). | Piccoli *Anna-Maddalena* fu Camillo, minore ecc., come contro. |
| Cons. 3,50 % (1906) | 792225 | 350 — | Accardi Margherita di *Giuseppe*, nubile, dom. a Napoli. | Accardi Margherita di *Stefano*, nubile, dom. a Napoli. |
| Id. | 792226 | 350 — | Accardi Maria-Rosaria di *Giuseppe*, nubile, dom. a Napoli. | Accardi Maria-Rosaria di *Stefano*, nubile, dom. a Napoli. |
| Cons. 3,50 % | 349924 | 175 — | Dolcetti *Teresa* di Giuseppe moglie di Pace Umberto fu Luigi, dom. a Chiaromonte (Potenza); con vincolo dotale. | Dolcetti *Maria-Giulia-Teresa* di Giuseppe, ecc., come contro. |

| DEBITO<br>1 | NUMERO d'iscrizione<br>2 | AMMONTARE della rendita annua<br>3 | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE<br>4 | TENORE DELLA RETTIFICA<br>5 |
|---|---|---|---|---|
| P. R. 3,50 % | 74614 | 360,50 | Oderda Laura di Vincenzo, nubile, dom. in Mondovì (Cuneo), vincolata di usufrutto vitalizio a favore di Melano Francesca fu *Angelo*, vedova di Dolza Giovanni, dom. in Mondovì. | Oderda Laura di Vincenzo, nubile, dom. in Mondovì (Cuneo), vincolata di usufrutto vitalizio a favore di Melano Francesca fu *Spirito-Angelo*, ecc., come contro. |
| Id. | 74616 | 360,50 | Oderda Vincenzina di Vincenzo, nubile, dom. in Mondovì, con usufrutto come sopra. | Oderda Vincenzina di Vincenzo, nubile, dom. in Mondovì, con usufrutto come sopra. |
| Rendita 5 % | 127502 | 480 — | Mazza Emilia fu Enrico ved. Jumel Schyamil, dom. a Torino; vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Triberti *Bianca* fu Francesco ved. Mazza, dom. in Torino. | Come contro, vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Triberti *Emilia-Bianca-Rosa-Maria* fu Francesco ved. Mazza, dom. a Torino. |
| P. R. 3,50 % | 317392 | 420 — | Mazza Giuditta fu Enrico, moglie di Giannuzzi Savelli Alfredo, dom. in Torino; vincolato di usufrutto vitalizio, come sopra. | Come contro con usufrutto vitazio come sopra. |
| P. R. 3,50 % (1934) | 439079 | 255,50 | Catalano Pasquale fu Pompeo, minore sotto la patria potestà della madre *Pellegrina* Brigida fu Pasquale, ved. di Catalano Pompeo, dom. a Ruvo di Puglia (Bari). | Catalano Pasquale fu Pompeo, minore sotto la patria potestà della madre *Pellegrini* Brigida fu Pasquale, ecc., come contro. |
| Id. | 233412 | 84 — | De Munari *Nella*, *Massimo*, Maria, Domenico ed Olinto di Luigi, minori sotto la patria potestà del padre, dom. in Servio (Vicenza). | De Munari *Caterina-Maria detta Nella*, *Luigi-Massimo*, Maria, Domenico ed Olinto di Luigi, minori sotto la patria potestà del padre, dom. in Selvio (Vicenza). |
| Cons. 3,50 % (1906) | 829399 | 178,50 | Rostagni Eugenia fu Giovanni-Battista, moglie di Passamondi Eugenio, dom. in Torino; vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Raiteri *Elisa* fu Giacomo ved. di Rostagni Giovanni-Battista, dom. a Casale Monferrato (Alessandria). | Rostagni Eugenia fu Giovanni-Battista, moglie di Passamondi Eugenio, dom. in Torino; vincolato di usufrutto vitalizio a favore di Raiteri *Felicita-Elisa* fu Giacomo ved. Rostagni Giovanni-Battista, dom. a Casale Monferrato (Alessandria). |
| Id. | 829400 | 178,50 | Rostagni Leandrina fu Giovanni-Battista, moglie di Manazza Giovanni, dom. a Tortora (Alessandria); usufrutto come sopra. | Come contro con usufrutto come sopra. |
| Id. | 829401 | 175 — | Rostagni Marianna fu Giovanni-Battista, nubile, dom. a Torino; usufrutto come sopra. | Come contro con usufrutto come sopra. |
| P. R. 3,50 % | 35359 | 119 — | Bertuccio *Leonilda* fu Tommaso ved. di Divano Sebastiano, dom. in Cornigliano Ligure (Genova). | Bertuccio *Leonilde* fu Tommaso ecc., come contro. |
| Cons. 3,50 % (1906) | 192025 | 52,50 | Patriarca *Caterina* fu Francesco, minore moglie di Aragnetti Giuseppe di Antonio, dom. in Masserano (Novara), con vincolo dotale. | Patriarca *Teresa-Caterina-Filomena* fu Francesco, minore ecc., come contro. |
| Cons. 3,50 % | 573721 | 301 — | *D'Emarese* Vittorio di Giovanni, dom. in Roma. | *Vagina d'Emarese* Vittorio di Giovanni, *inabilitato sotto la curatela del padre*, dom. in Roma. |
| Rendita 5 %<br>Cons. 3,50 % | 46128<br>807781 | 7.800 —<br>350 — | Vagina d'Emarese Vittorio fu Giovanni, dom. in Roma. | Vagina d'Emarese Vittorio fu Giovanni *inabilitato sotto la curatela di Astorri Cristoforo di Francesco*, dom. in Roma. |
| Cons. 3,50 %<br>Obblig. Ferr. 3 % | 848449<br>32808<br>32809 | 2.863 —<br>255 —<br>255 — | *D'Emarese* Vittorio fu Giovanni, interdetto sotto la tutela di *D'Emarese* Cesare fu Giovanni, dom. in Torino. | *Vagina d'Emarese* Vittorio fu Giovanni, interdetto sotto la tutela di *Vagina d'Emarese* Cesare fu Giovanni, dom. in Roma. |
| Rendita 5 % | 118856 | 7.440 — | *D'Emarese* Vittorio fu Giovanni, interdetto sotto la tutela del fratello Cesare, dom. in Torino. | *Vagina d'Emarese* Vittorio fu Giovanni, interdetto sotto la tutela del fratello Cesare, dom. in Torino. |
| Cons. 3,50 % (1906) | 378872 | 70 — | Gastaldi *Alberto* fu Luigi, dom. in Tortona (Alessandria); ipotecata per cauzione dovuta dal titolare nella sua qualità di notaio. | Gastaldi *Antonio-Carlo-Pietro-Alberto* fu Luigi, dom. in Tortona (Alessandria); ipotecata ecc., come contro. |
| P. R. 3,50 % (1934) | 304192 | 217 — | Grosso *Emilia* fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Gedeone Maria fu Carlo, ved. di Grosso Giovanni, dom. a Torino. | Grosso *Emilio* fu Giovanni, minore ecc., come contro. |
| Rendita 5 % | 157191 | 160 — | Marena *Carmine* fu Carmine, minore sotto la patria potestà della madre Abbate Antonietta fu Raffaele, ved. di Morena Carmine, dom. a Napoli. | Morena *Carmina* fu Carmine, minore ecc., come contro. |

| DEBITO | NUMERO d'iscrizione | AMMONTARE della rendita annua | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE | TENORE DELLA RETTIFICA |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Rendita 5 % | 142770 | 2.010 — | Sonaglio Armando, Celestina e Maria-Livia fu Bartolomeo Battista, minori sotto la patria potestà della madre Pesce *Pierina* ved. Sonaglio, dom. in Orbicella fraz. di Molare (Alessandria). | Sonaglio Armando, Celestina e Maria-Livia fu Bartolomeo Battista, minori sotto la patria potestà della madre Pesce *Maria-Battistina* di Pietro ved. Sonaglio, ecc., come contro. |
| Id. | 142771 | 670 — | Come sopra, con usufrutto a favore di Pesce *Pierina* di Pietro ved. Sonaglio. | Come sopra, con usufrutto a favore di Pesce *Maria-Battistina* di Pietro ved. Sonaglio. |
| Cons. 3,50 % (1906) | 624109 | 66,50 | Società Cattolica di Assicurazione in Verona - L'usufrutto vitalizio della presente rendita spetta a Bianchi *Benedetta* fu Serafino ved. di Conti Luigi, dom. a Napoli. | Come contro. L'usufrutto della presente rendita spetta a Bianchi *Maria-Anna-Benedetta* fu Serafino ved. di Conti Luigi, dom. a Napoli. |
| Id. | 643905 | 59,50 | Società Cattolica di Assicurazione Anonima Cooperativa in Verona. L'usufrutto della presente rendita spetta a Bianchi *Benedetta* fu Serafino ved. di Conti Luigi, dom. a Napoli. | Come contro. L'usufrutto della presente rendita spetta a Bianchi *Maria-Anna-Benedetta* fu Serafino ved. di Conti Luigi, dom. a Napoli. |
| Cons. 3,50 %<br>Id.<br>Id. | 673667<br>673668<br>699475 | 210 —<br>80,50<br>52,50 | *Secchi* Giovanni-Andrea fu Giovanni-Antonio, dom. in Fossombrone (Pesaro). | *Sechi* Giovanni-Andrea fu Giovanni-Antonio, dom. in Fossombrone (Pesaro). |
| P. R. 3,50 % | 265123 | 136,50 | Falciano *Giuseppina*, Umberto e Delia fu Gaetano, minori sotto la patria potestà della madre Giordano *Sofia* fu Salvatore, dom. a Sarno (Salerno); usufrutto a favore di Giordano *Sofia* fu Salvatore, ved. Falciano. | Falciano *Giuseppa*, Umberto e Delia fu Gaetano, minori sotto la patria potestà della madre Giordano *Maria-Sofia* fu Salvatore, dom. a Sarno (Salerno); usufrutto a favore di Giordano *Maria-Sofia* fu Salvatore ved. Falciano. |
| Id. | 263918 | 45,50 | Falciano Immacolata fu Gaetano, dom. a Sarno (Salerno); usufrutto come sopra. | Come contro, con usufrutto come sopra. |
| Id. | 263920 | 45,50 | Falciano Vincenzo fu Gaetano, dom. a Sarno (Salerno); usufrutto come sopra. | Come contro, con usufrutto come sopra. |
| Id. | 263923 | 45,50 | Falciano Gaetana fu Gaetano, moglie di Polichetti Salvatore, dom. a Sarno (Salerno); usufrutto come sopra. | Come contro, con usufrutto come sopra. |
| Id. | 263919 | 45,50 | Falciano Iolanda fu Gaetano moglie di Crescenzi Alfonso, dom. a Sarno (Salerno); usufrutto come sopra. | Come contro, con usufrutto come sopra. |
| P. R. 3,50 % (1434) | 263922 | 45,50 | Falciano Simone fu Gaetano, dom. a Sarno (Salerno); usufrutto a favore di Giordano *Sofia* fu Salvatore ved. Falciano. | Come contro, con usufrutto a favore di Giordano *Maria-Sofia* fu Salvatore ved. Falciano. |
| Id. | 263917 | 45,50 | Falciano Mafalda fu Gaetano, dom. a Sarno (Salerno); usufrutto come sopra. | Come contro, con usufrutto come sopra. |
| Id. | 263921 | 45,50 | Falciano Elena fu Gaetano, dom. a Sarno (Salerno); usufrutto come sopra. | Come contro, con usufrutto come sopra. |
| P. Naz. 4,50 %<br>Id.<br>Id.<br>Id.<br>Id.<br>Id. | 12220<br>12221<br>12222<br>12223<br>12224<br>12225 | 4,50<br>4,50<br>4,50<br>4,50<br>4,50<br>22,50 | *Beltromi* Maria fu Alfonso, moglie di Mazzola Enrico, dom. in Napoli. | *Beltrani* Maria fu Alfonso, moglie di Mazzola Enrico, dom. in Napoli. |
| P. R. 3,50 %<br>Cons. 3,50 % (1906) | 9088<br>606726 | 458,50<br>420 — | Beverini *Emilia* di Placido, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Spezia (Genova). | Beverini *Francesca-Chiara-Emilia* di Placido, minore ecc., come contro. |
| Cons. 3,50 % | 796704 | 350 — | *Massana Marietta* fu Raffaele ved. di Malzone Pietro, dom. a Napoli. | *Massara Maria-Soccorsa* fu Raffaele ved. di Malzone Pietro, dom. a Napoli. |

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 3 aprile 1940-XVIII

*Il direttore generale*: POTENZA

(1356)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.